

Daniele Rustioni



Foto Davide Cerati

È considerato uno dei direttori d'orchestra più interessanti della sua generazione: dalla stagione 2017/18 sarà il nuovo Direttore Principale dell'Opéra National de Lyon, dove ha diretto la nuova produzione de *La Juive*. Direttore Principale dell'Orchestra della Toscana, tra il 2008 e il 2010 è stato Direttore Ospite Principale del Teatro Mikhailovsky di San Pietroburgo e dal 2012 al 2014 Direttore Musicale del Teatro Petruzzelli di Bari. Ha studiato a Milano, dove si è diplomato giovanissimo in organo, composizione e pianoforte, ha seguito i corsi di direzione d'orchestra con Gilberto Serembe, poi all'Accademia Musicale Chigiana di Siena e alla Royal Academy of Music di Londra. Nel 2007 Gianandrea Noseda lo fa debuttare al Teatro Regio di Torino. Alla Royal Opera House, Covent Garden di Londra è stato assistente di Antonio Pappano. Oggi dirige regolarmente nei migliori teatri italiani, dal Teatro Regio di Torino, alla Fenice di Venezia, è stato ospite del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro alla Scala e del Rossini Opera Festival a Pesaro. Nel 2011 debutta con *Aida* alla Royal Opera House Covent Garden e da allora vi è ospite regolare. In Germania è ospite regolare della Bayerische Staatsoper, della Staatsoper Berlin e della Oper Stuttgart. Debutta negli Stati Uniti nel 2011 dove dirigerà per la prima volta al Met nella stagione 2016/17. Nel corso della stagione 2015/16 debutta all'Opéra National de Paris e all'Opernhaus Zürich, dove tornerà regolarmente nelle prossime stagioni. Svolge un'intensa attività sinfonica: ha diretto le migliori orchestre sinfoniche come l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e la Filarmonica della Scala oltre alla BBC Philharmonic, l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Helsinki Philharmonic, la London Philharmonic – vi tornerà nel 2017 – l'Orchestre Philharmonique de Monte Carlo e la Kyushu Symphony Orchestra in Giappone, dove nel corso della stagione 2015/16 debutta con la Tokyo Symphony Orchestra e la Hyogo Performing Arts Center Orchestra. È ospite regolare della Bournemouth Symphony Orchestra e della City of Birmingham Symphony Orchestra. Nel corso della stagione 2016/17 debutterà con l'Orchestre National de Belgique, la Ulster Orchestra in Irlanda e la Gürzenich Orchester in Germania. Per Sony Classical ha in programma una serie dedicata al repertorio sinfonico italiano con l'Orchestra della Toscana: in uscita nell'autunno 2016 il primo volume dedicato a Ghedini.

Damiano Michieletto



Foto Fabio Lovino

In poco tempo è emerso sulla scena internazionale come uno dei rappresentanti più interessanti della giovane generazione di registi italiani. Ha studiato opera e produzione teatrale presso la Scuola d'Arte Drammatica di Milano Paolo Grassi e si è laureato in lettere moderne presso l'Università di Venezia, sua città natale. La sua produzione di *Švanda il pifferaio* di Jaromír Weinberger al Wexford Festival del 2003, ha vinto l'Irish Times ESB Theatre Award. Altre produzioni operistiche includono *L'Italiana in Algeri* al Teatro Olimpico di Vicenza, *La gazza ladra* co-produzione del Rossini Opera Festival di Pesaro e i teatri d'opera di Bologna e Verona (Premio Abbiati 2008), *Lucia di Lammermoor*, *Il corsaro*, *Luisa Miller* e *Poliuto* a Zurigo, *Roméo et Juliette* e un ciclo Mozart/Da Ponte al Teatro La Fenice di Venezia, *Die Entführung aus dem Serail* al Teatro San Carlo di Napoli, *La scala di seta* al Rossini Opera Festival e al Teatro alla Scala di Milano, *Il barbiere di Siviglia* al Grand Théâtre de Genève, *Madama Butterfly* a Torino, *L'elisir d'amore* a Valencia, Graz e Madrid, *The Greek Passion* di Martina Palermo, *Così fan tutte* al New National Theatre di Tokyo, *Il Tritico* al Theater an der Wien e Det Kongelige Teater Copenhagen, *Un ballo in maschera* al Teatro alla Scala, *Idomeneo* al Theater an der Wien e *The Rakes' Progress* all'Opernhaus di Lipsia e Teatro La Fenice di Venezia. Ha fatto il suo debutto al Festival di Salisburgo con *La bohème* nel 2012, vi è ritornato per *Falstaff* nel 2013 e *La Cenerentola* nel 2014. La stagione 2014/15 include *Il viaggio a Reims*, alla Nederlandse Opera Amsterdam, *Guillaume Tell* alla Royal Opera House di Londra e riprese de *Il barbiere di Siviglia* e *Così fan tutte* rispettivamente all'Opéra de Paris e al Liceu di Barcellona. Tra gli impegni della stagione 2015/2016 figurano nuove produzioni de *Il flauto magico* di Mozart a Venezia, di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* al Covent Garden e dell'*Otello* di Rossini a Vienna. Tra i prossimi impegni il debutto alla Komische Oper Berlin con *Cendrillon* di Massenet e il ritorno al Rossini Opera Festival con *La donna del lago*. Oltre all'intensa attività nel teatro lirico, è attivo anche nel teatro di prosa. Ha portato in scena *Il ventaglio* di Goldoni; più di recente *L'ispettore generale* di Gogol' con il Teatro Stabile del Veneto e *Divinas palabras* di Ramón María del Valle-Inclán per il Piccolo Teatro di Milano. Nell'aprile 2016 *L'Opera da tre soldi* di Brecht e Weill al Piccolo Teatro.

Roberto Gabbiani



Nato a Prato, dopo gli studi umanistici si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Firenze. Giovanissimo viene chiamato al Teatro Comunale di Firenze, allora sotto la guida artistica di Riccardo Muti, che nel 1974 lo nomina Maestro del Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra internazionali e contribuisce alla realizzazione delle stagioni sinfoniche e dei festival. Ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino firmando prime esecuzioni mondiali di Aldo Clementi, Luciano Berio, Luigi Nono, Goffredo Petrassi. Dal 1990 al 2002 è stato chiamato da Riccardo Muti alla direzione del Coro del Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto le prime mondiali di composizioni di Azio Corghi, Fabio Vacchi, Adriano Guarneri. Al contempo, ha riscoperto diverse opere dimenticate o "minori" del Cinque e Seicento italiano. Ha effettuato tournée al fianco del Maestro Muti e partecipato alle trasferte del Teatro alla Scala in tutto il mondo. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Myung-Whun Chung e con il Coro di Radio France. Nel 2002 Luciano Berio lo ha nominato Direttore del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, iniziando così una collaborazione durata fino al 2006 con progetti rivolti alla valorizzazione e alla scoperta di musiche polifoniche. Dal 2008 è Direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, chiamato dal suo Direttore Musicale Gianandrea Noseda. Dopo la acclamata tournée del Regio in Giappone e in Cina, dalla stagione 2010-11 è nominato Direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Paolo Fantin



Nasce a Castelfranco e studia all'Istituto Statale d'Arte di Venezia. Dal 2004 intraprende la collaborazione con Damiano Michieletto con l'allestimento de *Il piccolo spazzacamino* di Britten. Per il ROF di Pesaro è scenografo de *La gazza ladra* e di *Sigismondo* (Premio Abbiati 2011). Lavora a Genova per *Il cappello di paglia di Firenze* di Rota, per *Das Land des Lächelns* di Franz Lehár a Trieste e per *Lucia di Lammermoor* a Zurigo. Firma le scene per *Roméo et Juliette* di Gounod a Venezia, per *Die Entführung aus dem Serail* a Napoli, per *Luisa Miller* e *Il corsaro* a Zurigo. Successivamente lavora a *Il barbiere di Siviglia* a Ginevra, *Madama Butterfly* a Torino, *L'elisir d'amore* a Valencia in coproduzione con il Teatro Real di Madrid, *Così fan tutte* a Tokyo (scene e costumi), *The Greek Passion* di Martinù a Palermo. Dal 2011 sono da ricordare *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte* a Venezia, *La bohème* al Festival di Salisburgo, *Il Trittico* di Puccini al Theater an der Wien e a Copenaghen, *Poliuto* a Zurigo. Il 2013 si apre con una nuova produzione di *Un ballo in maschera* a Milano, *Falstaff* a Salisburgo, e prosegue con *La scala di seta* a Milano e *Idomeneo* al Theater an der Wien. Lavora anche per la prosa: *Il ventaglio* di Goldoni, *L'ispettore generale* di Gogol', *Divinas Palabras* sempre con Michieletto. Tra gli altri impegni: *The Rake's Progress* a Lipsia, *La Cenerentola* a Salisburgo, *Guillaume Tell* e *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* a Londra (Olivier Award), *Il viaggio a Reims* ad Amsterdam, *Die Zauberflöte* a Venezia, *Così fan tutte* a Barcellona, *Otello* al Theater an der Wien, *Cendrillon* alla Komische Oper di Berlino, *La donna del lago* a Pesaro, *Samson et Dalila* a Parigi.

Carla Teti



Costumista. Nata a Roma, si diploma in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti e nel 1994 vince il concorso di Scenografia presso l'Associazione Teatro di Documenti fondata da Luciano Damiani, Luca Ronconi e Giuseppe Sinopoli. Lavora come costumista sia nella lirica che nella prosa. Nel 2011 vince il Premio Abbiati e l'Opera Award. Per l'opera firma i costumi nei maggiori teatri italiani e internazionali tra cui nel 2002 *Nabucco* all'Arena di Verona, *Ascanio in Alba* al Teatro alla Scala di Milano e numerosi allestimenti con la regia di Daniele Abbado con cui collabora dal 2001, tra cui *Marin Faliero*, *Il re pastore*, *The Flood* e *L'enfant et les sortilèges*, *Pollicino*, *Jeanne d'Arc au bûcher*. Nel 2005 *Il flauto magico* diretto da Claudio Abbado, *La rosa di carta* e *Patto di sangue*, *Madama Butterfly* e *Genoveva*, *Falstaff*, *Ermione*, *Sogno di una notte di mezza estate* e nel 2012 *Don Carlo* alla Wiener Staatsoper. Con Damiano Michieletto collabora per la lirica dal 2004: *Il trionfo delle belle*, *Il barbiere di Siviglia*, *Dissoluto punito*, e nel 2007 *La gazza ladra* (Premio Abbiati). All'Opernhaus Zürich *Lucia di Lammermoor*, *Il corsaro* e *Luisa Miller*, nel 2012 *Poliuto*. Al Teatro La Fenice di Venezia *Roméo et Juliette*, *Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Rake's Progress*, nel 2015 *Il flauto magico*. A Salisburgo *La bohème* nel 2012 e *Falstaff* nel 2013, *Un ballo in maschera* alla Scala di Milano. Al Theater an der Wien nel 2012 *Il Trittico* di Puccini, *Idomeneo* e nel 2016 *Otello*. Nel 2015 ad Amsterdam *Il viaggio a Reims* e al Covent Garden *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* (Olivier Award). Con il regista Andrei Konchalowsky firma i costumi per *Boris Gudonov* e *Re Lear*.

Alessandro Carletti



Nato a Roma, ha studiato fotografia e pittura scoprendo la passione per il design di illuminazione, influenzato dal padre che ha lavorato in teatro. Tra le prime esperienze, le produzioni con la regia di Carmelo Bene al Teatro Eliseo. Alla fine degli anni '90 inizia a lavorare al Rossini Opera Festival, dove si specializza nell'opera. Con il regista Damiano Michieletto inizia a collaborare nel 2008 a Lugo per *Jackie-O*; quindi al Teatro San Carlo di Napoli per *Die Entführung aus dem Serail* e al Rossini Opera Festival per *La scala di seta* e *Sigismondo* (2010). Nel 2011 a Valencia per *L'elisir d'amore*, *Greek Passion* al Teatro Massimo di Palermo e *Così fan tutte* al New National Theatre di Tokyo. Da allora collabora regolarmente con Damiano Michieletto. Ha lavorato inoltre con registi del calibro di Daniele Abbado, Francesco Micheli, Henning Brockhaus, Pippo Delbono, Franco Ripa di Meana, Yannis Kokkos e altri. Produzioni recenti degne di nota includono, tra gli altri, *Il Trittico* (Theater an der Wien), *Don Carlo* (Wiener Staatsoper), *Cavalleria rusticana* (Teatro San Carlo, Napoli), *Nabucco* (Royal Opera House Covent Garden), *Un ballo in maschera* (Teatro alla Scala). Nella stagione 2014/15 lavora per *Il viaggio a Reims* (De Nationale Opera, Amsterdam), *Divinas palabras* (da Ramón María del Valle-Inclán, Piccolo Teatro) e *Guillaume Tell* (Royal Opera House Covent Garden). Nella stagione 2015/16 ancora al Covent Garden *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. È vincitore del Knight of Illumination Award 2015 per l'opera *Guillaume Tell*, e dell'Olivier Awards 2016 per *Cavalleria rusticana/Pagliacci*.

Roberto Frontali



Dopo aver esplorato, ad inizio carriera, i ruoli belcantistici di Rossini, Bellini e Donizetti, si è dedicato al repertorio verdiano e solo in tempi più recenti al repertorio drammatico, con Puccini e il Verismo. All'inizio degli anni Novanta ha debuttato al Metropolitan di New York con *L'elisir d'amore*, e alla Scala di Milano con *Beatrice di Tenda*. Ha collaborato, tra gli altri, con Claudio Abbado per *Il barbiere di Siviglia*; con Riccardo Muti – insieme alla Scala per un decennio –, interpretando *La traviata*, *Falstaff* e *Don Pasquale*; con Zubin Mehta per *La forza del destino*, *Lucia di Lammermoor* e *Falstaff*; con Myung Whun Chung per *Don Carlo* a Dresda e *Rigoletto* a Venezia; con Semyon Bychkov, per il quale ha cantato ne *La bohème*, *Evgenij Onegin* e *Don Carlo*. Tra i suoi impegni più recenti: alla Staatsoper di Vienna *Adriana Lecouvreur* e *Simon Boccanegra*, in scena anche a Buenos Aires e a Berlino, *Rigoletto* al Metropolitan e al Teatro Real di Madrid, *Falstaff* a Los Angeles e Losanna, *La fanciulla del West* alla San Francisco Opera e al Teatro Massimo di Palermo, *Cavalleria rusticana* al Teatro dell'Opera di Roma, *Tosca* a San Francisco e Venezia, *Il Trittico* di Puccini, in cui interpretava i ruoli di Michele e Schicchi, al Theater an der Wien e a Copenaghen, e *Tosca* a São Paulo. Ha debuttato il ruolo di Jago in *Otello* prima al Teatro di San Carlo di Napoli e in seguito al Teatro Regio di Torino. È ancora Scarpia al Covent Garden di Londra, a Roma, a Tokyo. Nel 2015, sotto la guida di Daniele Gatti, *Macbeth* a Parigi e Golaud in *Pelléas et Mélisande* al Maggio Musicale Fiorentino.

Kiril Manolov



È nato a Sòfia, dove ha studiato canto presso l'Accademia Nazionale di Musica. È vincitore di numerosi concorsi di canto in Bulgaria, ma anche a Vienna, Varsavia, Barcellona e Brescia. Ha debuttato in *Don Giovanni* all'Accademia Nazionale di Musica di Sòfia. Ha cantato in tutti i teatri d'Opera in Bulgaria. Il suo repertorio include tra gli altri i ruoli di: Nabucco (*Nabucco*), Simon Boccanegra (*Simon Boccanegra*), Amonasro (*Aida*), Marcello (*La bohème*), Enrico (*Lucia di Lammermoor*), Germont (*La traviata*), Renato (*Un ballo in maschera*), Figaro (*Il barbiere di Siviglia*), Dandini (*La Cenerentola*), Falstaff (*Falstaff*), Rodrigo (*Don Carlo*), Miller (*Luisa Miller*), Conte (*Le nozze di Figaro*), Riccardo (*I Puritani*) e Silvio (*Pagliacci*). Nel 2010 canta in una nuova produzione di *Falstaff* al Hessisches Staatstheater Wiesbaden e nello stesso anno debutta alla Hamburgische Staatsoper sempre in *Falstaff*. Nel 2011 canta ancora il ruolo titolo in *Falstaff*, Miller in *Luisa Miller* e Figaro ne *Il barbiere di Siviglia* a Wiesbaden. Appare come Conte di Luna ne *Il trovatore* a Colonia e come Miller in *Luisa Miller* a Essen. Nel 2012/2013 canta in una nuova produzione di *Simon Boccanegra* a Wiesbaden, *Don Pasquale*, *Aida*, *Falstaff* a Wuppertal, *L'elisir d'amore* a Zagabria, *Aida* a Norimberga e *Don Pasquale* a Darmstadt. Tra gli altri impegni: *Il barbiere di Siviglia*, *Simon Boccanegra*, *La forza del destino* e *Falstaff* a Wiesbaden, *Macbeth* a Ravenna, *Falstaff* a Piacenza, Ferrara, Reggio Emilia e Ravenna, *La forza del destino* a Tampere, *Aida* a Roma (2015), *L'elisir d'amore* a Siviglia, *Falstaff* a Savonlinna e *Simon Boccanegra* ad Anversa.

Maxim Aksenov



Il tenore russo nato a Norilsk intraprende lo studio del pianoforte prima di passare allo studio del canto presso il Conservatorio di Stato di Novosibirsk. Durante gli studi entra nell'ensemble del Teatro Musicale e del Teatro dell'Opera di Novosibirsk, facendo il suo debutto sulla scena all'età di 19 anni. Nel 2003 diventa solista del Teatro dell'Opera di Kazan, mentre prosegue gli studi presso il Conservatorio della città. Completati gli studi, nel 2005 entra a far parte del prestigioso Teatro Mariinskij e fa il suo debutto come Vaudemont in *Iolanta* al XIII Festival Internazionale delle Stelle delle Notti Bianche. Nel 2012 è il principe Vsevolod Yuryevich nella produzione di *La leggenda dell'invisibile città di Kitež e della fanciulla Fevronija* alla Nazionale Opera di Amsterdam, successivamente pubblicata in DVD. I recenti successi includono Pinkerton in *Madama Butterfly* alla Wiener Staatsoper e alla Berliner Staatsoper; Luigi ne *Il tabarro* al Theater an der Wien; Lensky in *Evgenij Onegin* alla Berliner Staatsoper e al Regio di Torino; Herman ne *La dama di picche* al Mariinskij e a Basilea. Di recente ha debuttato tre ruoli importanti: il principe Yuriy in *Charodéyka* di Čajkovskij al Theater an der Wien, Sergei in *Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk* alla Deutsche Oper di Berlino e *Otello* al Mariinskij. Nel 2015/16 ha fatto una serie di importanti debutti: in Nord America come il Principe in *Rusalka* alla Kansas City Lyric Opera, Sansone in *Samson et Dalila* in forma di concerto al Teatro di Basilea, e il ritorno alla Nazionale Opera di Amsterdam nel suo primo ruolo da principe, Andrej Chovanskij in una nuova produzione di *Chovanščina*.

Antonello Palombi



Ha calcato i più importanti palcoscenici affermandosi a livello internazionale diretto da Maestri come Abbado, Acs, Ahronovitch, Andretta, Aprea, Barbacini, Bartoletti, Bellugi, Bernet, Caetani, Campanella, Campori, Carella, Chailly, Delacôte, Desderi, Fedoseyev, Fisher, Franci, Gandolfi, Gardiner, Kuhn, Märkl, Martin, Medveczky, Noseda, Rath, Ranzani, Renzetti, Santi, Viotti. Nel suo repertorio figurano *Aida* (inaugurazione 2006/07 del Teatro alla Scala, New York, Venezia, Francoforte, Baltimora, Seattle, Atlanta, Detroit, Palm Beach, Berlino, Budapest, Helsinki), *Attila* (Seattle), *Don Carlo* (Zurigo), *La forza del destino* (Francoforte, Berlino), *Otello* (Genova, Montecarlo, Wrocław, Varsavia, Cincinnati, Tokyo, Pisa, Perth, Melbourne, Atene), *Il trovatore* (New York, Seattle, Charlotte), *La fanciulla del West* (Seattle, Copenaghen), *Manon Lescaut* (Glyndebourne, Venezia, Francoforte Berlino, Monaco di Baviera, Torino), *Il tabarro* (Milano), *Tosca* (Torre del Lago, Francoforte, Helsinki, Cincinnati, Baltimora, Salonicco, New Orleans, Denver, Detroit), *Turandot* (Cagliari, Roma, Venezia, Napoli, Genova, Seattle, Dallas), *Pagliacci* (Milano, Genova, Napoli, Dallas, Seattle, Detroit), *Mefistofele* (Torino, Liegi), *Andrea Chénier* (Berlino, Francoforte, Napoli), *Norma* (Torino, Messina), *Samson et Dalila* (Wrocław), *L'amore dei tre re* (Zurigo e Torino) e *L'Africaine* per l'inaugurazione 2013/14, de la Fenice. Tra gli altri impegni: regia di *Tosca* al Rendano di Cosenza, *Il trovatore* a New York, *Mefistofele* a Pisa, *La forza del destino* a Genova, *Aida* e *Il tabarro* a Napoli.

Nicola Pamio



Ha debuttato a Cagliari nel 1992 interpretando il ruolo di Edmondo in *Manon Lescaut*. Si è poi esibito nei principali teatri italiani, partecipando anche a produzioni di opere di rara esecuzione. Tra le sue esibizioni si distinguono: *Il barbiere di Siviglia* (Conte di Almaviva) con la regia di Carlo Verdone e la direzione di Piero Bellugi all'Opera di Roma, *La notte di un nevrastenico* con la direzione di Paolo Arrivabeni. Ha cantato il ruolo di Don Basilio in diverse produzioni de *Le nozze di Figaro*: a Reggio Emilia con la regia di Daniele Abbado, a Savona e a Trieste. Di rilievo la collaborazione con il Teatro alla Scala, dal 1999 impegnato ne *Il matrimonio* di Musorgskij, in *Manon* di Massenet con la direzione di Gary Bertini e la regia di Nicolas Joel, in *Peter Grimes* con la direzione di Jeffrey Tate e la regia di John Schlesinger, in *Tatjana* di Azio Corghi con la regia di Peter Stein e la direzione di Will Humburg. Di recente si è esibito in *Adriana Lecouvreur*, *Pagliacci*, *Madama Butterfly*, *La traviata* e *Rigoletto* al Teatro alla Scala, poi in tournée in Giappone. Ha cantato inoltre: *Madama Butterfly* a Genova, a Venezia e a Vienna; ancora *Madama Butterfly* e *Turandot* e al Festival Puccini di Torre del Lago; *Parsifal* e *Peter Grimes* al Teatro San Carlo di Napoli; *Salome* al Teatro Regio di Torino; *Falstaff* al Filarmonico di Verona; *Nabucco* a Cagliari; *Tosca* a Trieste; *Samson et Dalila* a Roma; *Il campiello* a Venezia. Al Massimo di Palermo ha interpretato: *Il tabarro*, *Da una casa di morti* di Janáček, *Die Zauberflöte*, *Rigoletto*, *La fanciulla del West*. Da ricordare l'*Otello* di Rossini al fianco di Cecilia Bartoli a Parigi, Salisburgo, Vienna e recentemente a Milano.

Domenico Colaianni



Compie studi musicali, diplomandosi in canto sotto la guida di A.M. Balboni, presso il Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari. È vincitore del concorso As.Li.Co. e debutta ne *La Cecchina* di Piccinni, e ne *Il flauto magico* (Papageno) di Mozart. Di qui inizia ad esibirsi nei più grandi teatri italiani ed esteri, interprete non solo di ruoli di repertorio ma anche di numerosi repêchages di operisti del Settecento, del primo Ottocento e di periodi posteriori. I più recenti impegni lo vedono Dulcamara ne *L'elisir d'amore* al Teatro Petruzzelli di Bari e protagonista in *Don Checco* al Festival della Valle d'Itria. È presente in numerose produzioni al Teatro alla Scala di Milano, al Regio di Torino, al San Carlo di Napoli, al Comunale di Bologna, all'Opera di Roma, al Teatro La Fenice di Venezia, al Teatro Lirico di Cagliari, al Massimo di Palermo, all'Arena Sferisterio di Macerata, al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, al Piccinni di Bari, al Regio di Parma e molti altri. In occasione della riapertura del Petruzzelli di Bari ha preso parte alla produzione di *Turandot* (Ping). Partecipa assiduamente al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. Più volte in tournée all'estero, fra gli altri al Teatro dell'Opera di Montecarlo, a Tokyo e Osaka, Praga, Budapest, in Australia. È stato diretto da Lorin Maazel, Peter Maag, Zoltán Peskó, Rafael Frühbeck de Burgos, Jeffrey Tate, Daniele Gatti, Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti, Renato Palumbo, Bruno Bartoletti, Gustavo Dudamel e molti altri. Ha collaborato con registi quali Zeffirelli, Ronconi, Pizzi, De Ana, Bolognini, De Simone, Fassini, Martone. Torna a Roma dopo *Tosca* (2015).

Patricia Racette



Foto Devon Cass

Nata nel New Hampshire, ha iniziato a studiare musica alla North Texas State University, poi diplomata al Merola Program e all'Adler Fellowship dell'Opera di San Francisco. Ospite regolare al Metropolitan di New York, San Francisco Opera, Lyric Opera di Chicago, Royal Opera House, Teatro alla Scala di Milano, Opéra di Parigi, Theater an der Wien, Bayerische Staatsoper, nota interprete di Janáček e Puccini, si è esibita da protagonista in *Madama Butterfly*, *Tosca*, *Jenůfa*, *Kát'a Kabanová*, e nei ruoli principali di soprano ne *Il Trittico*. Le sue interpretazioni di *Madama Butterfly* e *Peter Grimes* al Metropolitan Opera sono state trasmesse nei cinema di tutto il mondo. Ha interpretato molti ruoli in prima assoluta tra cui: Leslie Crosbie in *The Letter* di Paul Moravec, Roberta Alden nella prima mondiale di *An American Tragedy* di Tobias Picker. Sempre di Picker, ha cantato Emmeline alla Santa Fe Opera, nonché Love Simpson nella prima mondiale di *Cold Sassy Tree* di Carlisle Floyd, e il ruolo titolo in *Dolores Claiborne* a San Francisco. *Diva On Detour* è il suo primo album di cabaret. I suoi recital di *cabaret songs* sono stati ascoltati dal vivo allo Studio 54 di New York, al Michael Schimmel Center for the Performing Arts, Century Club, Neue Galerie, Washington D.C. Birchmere Theater, San Francisco Venetian Room e non solo. Ha debuttato il ruolo di Katerina in *Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk* all'English National Opera ed Elle in *La voix humaine* al Chicago Opera Theater. È stata impegnata con *Diva on Detour* a San Diego e con *Il tabarro* alla Royal Opera House di Londra. Tra i premi: il Richard Tucker Award, il Marian Anderson Award e nel 2010 l'Opera News Award.

Asmik Grigorian



Foto Rokas Baltakys

Soprano lituano proveniente da una famiglia di musicisti, compie gli studi all'Accademia Lituana di Musica e Teatro e inizia la carriera operistica ancora studentessa. Il suo debutto internazionale è del 2005 in Norvegia, Donna Anna nel *Don Giovanni*, diretta da Sir Jonathan Miller. Successivamente canta Violetta ne *La traviata* presso il Lithuanian National Opera and Ballet Theatre e la Wigmore Hall di Londra. Si esibisce regolarmente al Teatro dell'Opera di Roma, Oper Köln, Hamburgische Staatsoper, Theater an der Wien, Mariinskij e Michajlovskij di San Pietroburgo, Royal Swedish Opera, Staatstheater Wiesbaden, Vlaamse Opera a Gand e Anversa, Graz Opera, Komische Oper di Berlino, l'Opera Nazionale Lettone. È stata membro fondatore della City Opera di Vilnius e ha vinto due volte il Golden Stage Cross (il premio più prestigioso per cantanti lituani), nel 2005 per Violetta e nel 2010 per Mrs. Lovett in *Sweeney Todd*. Ha lavorato con direttori d'orchestra quali Valery Gergiev, Vasily Petrenko, Gianandrea Noseda, Marc Soustrot, Martyn Brabbins, Yves Abel, Rolf Beck, Julian Reynolds, Mikhail Tatarnikov, Rafael Payare, Karen Durgaryan, Henrik Nánási, Tomáš Netopil, Tadeusz Wojciechowski, Gintaras Rinkevičius, Juozas Domarkas; e con registi come Peter Konwitschny, Ivo van Hove, La Fura dels Baus, Christof Loy, Barrie Kosky, Ingo Kerkhof, Sir Jonathan Miller, Andrejs Žagars, Robert Wilson, Dalia Ibelhauptaitė, Kristina Wuss, e Vasily Barkhatov. In questa stagione: ripresa di *Madama Butterfly* a Stoccolma e poi *Evgenij Onegin* alla Komische Oper di Berlino.

Anna Malavasi



Dal 2009 è nota interprete di Carmen, ruolo che ha debuttato a Fano, portato in tournée in Olanda e reinterpretato al Comunale di Bologna diretta da Michele Mariotti, a Lubeca, a Palma di Maiorca, a Riga, a Masada diretta da Daniel Oren. Ha interpretato Azucena ne *Il trovatore* al Massimo di Palermo, al Comunale di Bologna e in tournée col Ravenna Festival in vari teatri italiani e alla Royal Opera House in Oman. Per i 150 anni dell'Unità d'Italia ha interpretato Fenena nel *Nabucco* all'Opera di Roma diretta da Riccardo Muti, poi anche al Regio di Parma, alla Bayerische Staatsoper di Monaco e all'Arena di Verona. Nel dicembre 2012 ha partecipato al concerto al Senato della Repubblica diretto da Muti e sempre diretta dal maestro ha cantato *Macbeth* all'Opera di Roma e al Festival di Salisburgo. Nel 2013 è Santuzza in *Cavalleria rusticana* ad Ancona, e così anche al Donizetti di Bergamo. Ancora sotto la direzione di Muti è la *Messa in si minore* di Bach a Chicago, poi al Festival di Salisburgo e in tournée in vari teatri italiani con la *Missa Defunctorum* di Paisiello. Ha debuttato nel *Requiem* di Verdi al Comunale di Sassari nel 2013. Ha partecipato ai Concerti diretti dal maestro Muti per il Ravenna Festival. Nel *Falstaff* ha interpretato Meg in vari teatri italiani diretta da Muti per il Ravenna Festival. È stata Maddalena nel *Rigoletto* al Comunale di Bologna, Arena di Verona, La Fenice di Venezia, Opera di Roma. È stata Suzuki in *Madama Butterfly* al Comunale di Bologna, Arena di Verona, Opera di Roma e Terme di Caracalla. Tra gli impegni del 2015: *Rigoletto* a Roma e Firenze, *Falstaff* a Reggio Emilia, Ravenna ed Ancona, *Carmen* a Genova, *Nabucco* a Verona.

Vladimir Reutov



Si diploma all'Accademia d'Arte Drammatica Russa e debutta come Lykov ne *La sposa dello Zar* di Rimskij-Korsakov al Teatro Novaya Opera di Mosca. Frequenta masterclasses sotto la guida di Dolora Zajich, Raúl Giménez e Donata D'Annunzio Lombardi. Ha fatto parte della Scuola dell'Opera Italiana di Bologna partecipando a *Frankenstein* di Aurelio Scotto e *Monsieur Chouffler* di Offenbach, poi Gastone ne *La traviata* a Cagliari e a Bologna (direttore Michele Mariotti). Con l'Accademia d'Arte Lirica di Osimo interpreta Monostatos e il Primo Armigero ne *Il flauto magico*. Interpreta Alfredo ne *La traviata* a Pescara e in Grecia. Si è esibito ne *Il naso* di Šostakovič all'Opera di Roma, regia di Peter Stein, e nella *Messa di Requiem* di Mozart a Bologna. Nella stagione 2014/15 canta ne *Il ghetto. Varsavia 1943* di Giancarlo Colombini a Pisa (prima assoluta) e in seguito ne *Il canto dell'amore trionfante* di Paolo Coletta nel ruolo di protagonista. Ha il ruolo titolo ne *Il convitato di pietra* di Dargomyžskij a Pisa ed Ernesto in *Don Pasquale* ad Ajaccio. Nel giugno del 2015 è impegnato all'Opera di Roma ne *La dama di picche* di Čajkovskij, poi insieme con Sarzana Opera Festival fa parte del cast di *Gianni Schicchi*, direttore Valerio Galli. Si esibisce in *Simon Boccanegra* a Pisa, Lucca, Livorno. È Don Giovanni ne *Il convitato di pietra* di Giacomo Tritto, regia di Renato Buonaiuti, e partecipa all'opera da camera *Don Giovanni* e *Faust*. È stato il Soldato Ricci nella prima esecuzione mondiale de *La paura* di Orazio Sciortino, regia di Simona Marchini. Recentemente si è esibito in *Benvenuto Cellini* all'Opera di Roma, direzione di Roberto Abbado e regia di Terry Gilliam.

Ekaterina Sadovnikova



Nata in Russia, laureata in Storia all'Università Pedagogica, studia canto alla Scuola di Musica di Armavir. Nel 2002 entra nel Conservatorio di San Pietroburgo completando gli studi nel 2007. Nel 2006 studia alla Hochschule für Musik di Dresda e dal 2009 con Raul Gimenez a Barcellona. Nel 2008 debutta come Adina ne *L'elisir d'amore* al Teatro Mikhailovskij, poi al Bol'šoj. Debutta Violetta ne *La traviata* all'Opéra Royal de Wallonie, e alla Fenice di Venezia direttore Myung-whun Chung. È Gilda nel *Rigoletto* a Caracalla, a Londra e a Toronto. Nel 2011 debutta in *Lucia di Lammermoor* alla Fenice di Venezia, ed alla Scala nel *Don Giovanni* direttore Daniel Barenboim. Nel repertorio sinfonico canta la *Quarta Sinfonia* di Mahler all'Accademia di Santa Cecilia e il *Gloria* di Poulenc al Maggio Musicale Fiorentino diretta da James Conlon. Nel 2012 è Pamina in *Die Zauberflöte* all'Opera di Roma, canta ne *Il Trittico* al Theater an der Wien e nel *Falstaff* alla Scala, diretta da Daniel Harding. Nel 2013 debutta alla Los Angeles Opera, sempre nel *Falstaff*, direttore James Conlon. È Lauretta in *Gianni Schicchi* al Regio di Parma, e Violetta ne *La traviata* a Tel Aviv, direttore Zubin Mehta. Successivamente canta Adina ne *L'elisir d'amore* all'Opera di Roma e alla Wiener Staatsoper, e *Adelaide di Borgogna* al Festival Rossini in Wildbad. All'Opera di Roma torna nel 2014 per *Rigoletto* e nel 2015 debutta Sophie nel *Werther* di Massenet. Tra gli ultimi impegni *Un ballo in maschera* a Tel Aviv con la direzione di Zubin Mehta, e Pamina in *Die Zauberflöte* a Venezia. Durante la stagione 2015/2016 debutta come Ilia nell'*Idomeneo* a Venezia e come Leila in *Les pêcheurs de perles* a Firenze.

Antonio Poli



Nato a Viterbo, studia a Roma con il Maestro Romualdo Savastano, con cui continua a lavorare. Nel 2010 vince il primo premio ed il premio del pubblico al Concorso Internazionale Hans Gabor Belvedere di Vienna e prende parte al Progetto Giovani Cantanti del Festival di Salisburgo. Si è imposto come Conte di Almaviva ne *I due Figaro* di Mercadante (Muti) al Festival di Pentecoste a Salisburgo, al Ravenna Festival e al Real di Madrid. È stato Alfredo a Tokyo diretto da Yves Abel, a Verona e a Venezia; Nemorino a Roma, Madrid, Berlino, Graz e Bruxelles; Fenton in *Falstaff* a Monaco, sotto la direzione di Daniel Harding a Milano e a Napoli, come anche con Mark Elder al Festival di Glyndebourne; Tamino a Bari e a Venezia; Don Ottavio in *Don Giovanni* a Chicago diretto da Sir Andrew Davis, a Londra diretto da Nicola Luisotti, a Venezia, Amburgo e a Graz; Cassio in *Otello* con Bertrand de Billy a Chicago e con Antonio Pappano a Londra, Ismaele in *Nabucco* con Riccardo Muti a Roma e a Salisburgo. In ambito concertistico: *Le Rossignol* di Stravinskij e *Iolanta* di Čajkovskij diretto da Ivor Bolton; la *Petite messe solennelle* a Santa Cecilia diretto da Bertrand de Billy, la *Messa in fa maggiore* di Schubert diretto da Muti, lo *Stabat Mater* di Rossini diretto da Rolf Beck al Festival Schleswig-Holstein e al Rheingau Festival e diretto da Jesus Lopez Cobos in Vaticano e a Orvieto, il *Requiem* di Mozart diretto da Antonio Pappano, il *Requiem Polacco* di Penderecki diretto dal compositore stesso, e il debutto alla Chicago Symphony Orchestra con il *Magnificat* di Bach. Ha debuttato al Festival di Lucerna in un recital liederistico e alla Wigmore Hall di Londra.

Matteo Falcier



Si diploma al Conservatorio di Milano, frequenta i corsi dell'Accademia Rodolfo Celletti di Martina Franca e nel 2012/13 i corsi dell'Accademia del Teatro alla Scala. Successivamente si perfeziona con Francesca Patanè. Tra i ruoli debuttati: Paolino ne *Il matrimonio segreto* allo Stresa Festival con Andrea Battistoni, e al Regio di Torino con Francesco Pasqualetti, regia di Michael Hampe, e ancora a Lucca e Ravenna con Julian Kovatchev, regia di Italo Nunziata; Flavio in *Norma* con Sergio Alapont; Riccardo in *Ernani* con Maurizio Barbacini a Sassari; Il Marchese ne *La Cecchina, ossia la buona figliola* con Stefano Montanari, regia di Francesco Bellotto a Bergamo; Arturo in *Lucia di Lammermoor* con Matteo Beltrami, regia di Henning Brockhaus nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo dove è tornato per *Les contes d'Hoffmann* con Christian Capocaccia. Di recente all'Opera di Roma ha debuttato Basilio ne *Le nozze di Figaro*. Canta Bardofo in *Falstaff* con Nicola Paszkowski, regia di Cristina Mazzavillani Muti, al Ravenna Festival 2013 e al Festival di Savonlinna nel 2016. Riprende il ruolo al Ravenna Festival 2015 nel *Falstaff* diretto da Muti con recite sia a Ravenna che a Oviedo. Ha cantato il ruolo di Rodolfo ne *La bohème* nel Circuito Lirico Opera Lombardia con Giampaolo Bisanti, regia di Leo Muscato, e di nuovo Rodolfo al Teatro Coccia di Novara diretto da Nicola Paszkowski, regia di Cristina Mazzavillani Muti (produzione Ravenna Festival). Torna all'Opera di Roma dopo *Benvenuto Cellini* in scena lo scorso marzo.

Violeta Urmana

Foto Ivan Balderano



Nota interprete del repertorio drammatico italiano e tedesco, si impone a livello internazionale con Kundry in *Parsifal* ed Eboli in *Don Carlo*. In anni recenti è stata Amelia in *Un ballo in maschera*, Elisabetta in *Don Carlo*, Leonora ne *La forza del destino*, Lady in *Macbeth*, Odabella in *Attila*, i ruoli titolo in *Aida*, *La Gioconda*, *Medea*, *Tosca*, *Norma*, *Iphigénie en Tauride*, *Ariadne auf Naxos*, Brünnhilde in *Siegfried*, Sieglinde in *Die Walküre* e Isolde. Si esibisce nei maggiori teatri d'opera: Metropolitan di New York, Teatro Real di Madrid, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Opéra National di Parigi, Deutsche Oper di Berlino, Wiener Staatsoper, Teatro alla Scala, Covent Garden di Londra, e ai festival di Bayreuth, Salisburgo, Aix-en-Provence, Edimburgo e BBC Proms. Ha lavorato con direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Daniel Barenboim, Bertrand de Billy, Pierre Boulez, Semyon Bychkov, Riccardo Chailly, James Conlon, James Levine, Jesús López Cobos, Fabio Luisi, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Sir Simon Rattle, Donald Runnicles, Esa-Pekka Salonen, Franz Welsler-Möst, Christian Thielemann. Si è esibita in concerto su musiche di Mahler, Strauss, Schönberg, Berlioz, Wagner, Verdi, in Europa, USA, Giappone. Molti CD e DVD documentano la sua importante carriera, così come i riconoscimenti ricevuti: Royal Philharmonic Society Award per cantanti (Londra), il titolo Österreichische Kammer­sängerin (Vienna), e in patria il prestigioso Grand Duke Gediminas. L'Università di Musica e Teatro Lituana le ha conferito la laurea honoris causa. Nel 2014 ha ricevuto l'onorificenza Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia dal Presidente Giorgio Napolitano.

Natascha Petrinsky



Avvocato di formazione, il mezzosoprano austriaco ha studiato canto presso l'Università di Tel Aviv, e da allora si è esibita su palcoscenici come La Scala di Milano, Royal Opera House di Londra, Teatro Real di Madrid, Staatsoper di Berlino, Opera di Sydney, Opera di Amburgo, La Fenice di Venezia, Opera di Roma, Opera di Hong Kong, New National Theatre di Tokyo, Lyric Opera di Chicago, Teatro Colón di Buenos Aires, Teatro Municipal di Santiago del Cile, Wiener Festwochen, Festival di Spoleto e di Bayreuth. Ha cantato ruoli come Amneris in *Aida*, Eboli in *Don Carlo*, Venere in *Tannhäuser*, Kundry in *Parsifal*, Fricka e Waltraute ne *L'anello del Nibelungo*, Judith ne *Il castello del principe Barbablù*, Baba la Turca in *The Rake's Progress*, il ruolo titolo in *Carmen*. Tra suoi impegni: *Carmen* con la Los Angeles Philharmonic Orchestra condotta da Gustavo Dudamel a Hollywood, Gräfin Geschwitz in *Lulu* alla Scala e al Wiener Festwochen con Daniele Gatti, *Les nuits d'été* di Berlioz e *Aleksandr Nevskij* di Prokof'ev con Pinchas Steinberg a Sydney, Fricka ne *La valchiria* a Monte Carlo, *The Rake's Progress* a Venezia, il ruolo titolo nella prima mondiale di *Pentesilea* di Pascal Dusapin a Bruxelles, *Hänsel und Gretel* a Torino con Pinchas Steinberg, Marie in *Wozzeck* a Rio de Janeiro, *Pentesilea* a Strasburgo, Clitemnestra in *Elektra* a Bologna, Clarion nel *Capriccio* di Strauss con Renée Fleming a Washington sotto la direzione di Christoph von Eschenbach, *Arabella* a Lipsia e la *Nona* di Beethoven diretta dal maestro Gatti. Molto attiva la produzione concertistica con direttori quali Riccardo Muti, Daniele Gatti, Ingo Metzmacher, Pinchas Steinberg, Gustavo Dudamel e Jeffrey Tate.

Alessia Nadin



Si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia e debutta nella stessa città al Teatro Piccolo dell'Arsenale con *La canterina* di Haydn, per poi passare al Teatro Malibran con *La Cenerentola*. È ospite dei Pomeriggi musicali per *La Betulia liberata* di Mozart, canta la *Petite messe solennelle* di Rossini al Teatro Verdi di Trieste e interpreta il ruolo di Lola in *Cavalleria rusticana* al Teatro Donizetti di Bergamo. Vincitrice della 58ª edizione del concorso As.Li.Co., canta il ruolo di Dorabella in *Così fan tutte*; interpreta il *Messiah* di Händel diretta da Filippo Maria Bressan a Prato, e Padmāvati di Albert Roussel al Festival di Spoleto. Di particolare interesse il ruolo protagonista ne *Il matrimonio inaspettato* di Paisiello diretta da Riccardo Muti al Festival di Salisburgo, con riprese a Pisa, Ravenna e Piacenza. Tra gli impegni delle ultime stagioni: Stéfano in *Roméo et Juliette* di Gounod al Teatro Verdi di Trieste, Tisbe ne *La Cenerentola* di Rossini nei teatri del Circuito Lombardo e al Comunale di Piacenza, *Amelia al ballo* di Menotti e *Le nozze di Figaro* al Palau de les Arts di Valencia, *L'Italiana in Algeri* nei teatri del Circuito Lombardo e al Teatro Regio di Torino. Con Fondazione Arena debutta nel 2013 al Teatro Ristori in *Dido and Aeneas* di Purcell. Nel 2014 a Torino è la Seconda Dama ne *Il flauto magico* di Mozart, alla Fenice di Venezia è Cherubino, Zerlina in *Don Giovanni* nel Circuito Lirico Lombardo con la regia di Graham Vick, Nicklausse in *Les contes d'Hoffmann*. Nel 2015 debutta a Firenze con *Dido and Aeneas*, è protagonista ne *La Cenerentola* a Cipro, è Adalgisa nella *Norma* di Bellini a Padova.

Isabel De Paoli



Foto: Smir Hadzic

Nata nel 1984, intraprende presto lo studio del canto lirico con Gabriella Rossi Van Ellinkhuizen. Consegue il diploma in canto lirico e la laurea di II livello presso l'Istituto di Studi Musicali Vitadini di Pavia. Nel 2008 debutta Maddalena in *Rigoletto* a Cagliari. Poi Mamma Lucia in *Cavalleria rusticana*, Flora ne *La traviata*, Badessa in *Suor Angelica*. Nel 2009 è tra i protagonisti del Festival Lirico Mario Filippeschi di Pisa come Azucena (in forma di concerto), poi Preziosilla ne *La forza del destino* con il Laboratorio Lirico Europeo; in seguito ancora Maddalena in *Rigoletto* con Claudio Desderi. Si esibisce in concerto con Denia Mazzola Gavazzeni riproponendo inediti come *Parafraresi del Cristus* di Donizetti e *Lamentazione III* di Carlo Lenzi. È Lola in *Cavalleria rusticana* a Nuova Delhi. Nel 2012 con il Ravenna Festival è Giovanna in *Rigoletto*, Ines ne *Il trovatore*, Flora ne *La traviata*, regia di Cristina Mazzavillani Muti. Nel 2013 canta nel concerto *Echi notturni di incanti verdiani* dalla casa delle Roncole di Verdi, trasmesso su RAI 1. Nel 2014 a Palermo la *Nona Sinfonia* di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Si esibisce nella *Messa dell'Incoronazione* di Mozart che inaugura la 55esima edizione della Settimana Internazionale della Musica Sacra, poi il *Requiem* di Mozart con Cem Mansur. Di recente: Marcellina ne *Le nozze di Figaro* all'Opera di Roma, Mrs Quickly nel *Falstaff* diretto da Riccardo Muti a Ravenna e Oviedo, regia di Cristina Mazzavillani Muti; ruolo interpretato con successo anche a Piacenza, Savona, e nei Teatri di Reggio Emilia, Ferrara ed Ancona. Nel 2016 ha debuttato Azucena ne *Il trovatore* al Teatro Massimo Bellini di Catania.

Beatrice Mezzanotte



Mezzosoprano, nata a Fabriano, si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio Giovanni Battista Pergolesi di Fermo. Si perfeziona seguendo diverse masterclass e viene ammessa all'Opera Studio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove studia sotto la guida di Renata Scottò, Anna Vandi e Cesare Scarton. È vincitrice del Concorso per Giovani Cantanti Lirici "Comunità Europea" 2015, debuttando poi nell'opera contemporanea *A Christmas Eve* al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Il suo repertorio include capolavori della musica sacra, tra cui la *Messa in si minore* e il *Magnificat* di Bach, il *Requiem* e la *Messa in do minore* di Mozart, la *Petite messe solennelle* e lo *Stabat Mater* di Rossini, e i ruoli operistici di Cherubino (*Le nozze di Figaro*), Sesto (*La clemenza di Tito*), Dorabella (*Così fan tutte*) e Rosina (*Il barbiere di Siviglia*). È solista del *Gloria* di Vivaldi e dello *Stabat Mater* di Pergolesi. Partecipa a *L'elisir d'amore* di Donizetti al Teatro Olimpico di Roma. Nel 2013 veste i panni di Vesperta nel *Pimpinone* di Tomaso Albinoni, è solista nella *Fantasia* in do minore op. 80 di Beethoven per il Festival delle Nazioni con l'Orchestra della Toscana e canta Paolina nella prima esecuzione in epoca moderna dello *Scherzo* di Giuseppe Balducci. È Rosina ne *Il barbiere di Siviglia* a Cesenatico e a Torino ed è protagonista di una serie di concerti per l'Expo 2015, al Teatro dell'Opera di Roma, a Spoleto e con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Più recentemente ha interpretato la *Sinfonia n. 9* di Beethoven nella versione di Liszt presso l'Auditorium Verdi di Milano e ha debuttato ne *La Cenerentola* di Rossini con l'Orchestra Regionale Toscana a Firenze.

Chiara Pieretti



Diplomata in Canto al Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno, è stata allieva effettiva dell'Opera Studio Ensemble dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 2010 al 2013 sotto la guida di Renata Scottò; dell'Accademia Rossiniana di Pesaro tenuta da Alberto Zedda, e dell'L.T.L. OperaStudio 2007 a Pisa, Lucca, e Livorno. Nel 2009 vince il primo premio assoluto nel ruolo di Musetta al Concorso Lirico "Città di Pistoia", e finalista del Concorso Vinas di Barcellona nel 2011. Tra le opere e i ruoli principali debuttati: *Rita*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *Paride ed Elena* di Gluck (Pisa, Livorno e Liegi), *La bohème*, *Il viaggio a Reims* (ROF), *La fille du régiment*, *Amelia al ballo*, *Gianni Schicchi* (Auditorium Parco della Musica di Roma e Rieti), *Il naso* di Šostakovič (Teatro dell'Opera di Roma), *La piccola volpe astuta* di Janáček (Auditorium Parco della Musica di Roma), *Madame Sans-Gêne* di Giordano (Festival di Radio France e Montpellier), *L'Enfant et les sortilèges* di Ravel (Opera di Roma), *La cambiale di matrimonio*, *Il campanello* (Ameria Festival), *La rondine* di Puccini (Pisa, Lucca, Modena, Livorno e Ravenna), *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* di Weill (Opera di Roma). Accanto alla carriera operistica affianca un'eccellente attività concertistica e radiofonica. Ha collaborato con maestri di fama internazionale quali Dutoit, Sardelli, Bressan, Bellugi, Bartoletti, Fournillier, Conlon, Pérez, Levi, Deloche, Handt, Debuss, Rizzari, Ambrosini, Bonolis, Neschling, Zedda, Certa, Axelrod; e con registi quali Pelly, Stein, Cigni, Quaranta, Ferrara, Anastassious, Vick.

Rossella Cerioni



Nasce a Roma e si diploma in canto al Conservatorio Santa Cecilia, sotto la guida del maestro Desideri. Successivamente entra a far parte dell'Opera Studio di Santa Cecilia con Renata Scottò e canta in numerosi progetti musicali come soprano solista. Si trasferisce a Barcellona all'Academia Concertante con Raúl Giménez, e si esibisce in vari concerti ed opere, tra cui *Il flauto magico* come Seconda Dama, *L'elisir d'amore* come Adina e Giannetta e *La Cenerentola* come Tisbe. A Madrid debutta al Teatro Real come Delia ne *Il viaggio a Reims* e continua poi a collaborare col Real in altre parti solistiche. Partecipa a vari concorsi di canto arrivando spesso in finale e vincendo il terzo premio del Concorso Lirico Internazionale di Orvieto. Prosegue l'attività concertistica. Interpreta Rosina de *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Valle di Roma e al Comunale di Treviso, è Dorabella in *Così fan tutte* a Napoli e Adina ne *L'elisir d'amore* al Teatro Mancinelli di Orvieto. A maggio 2015 interpreta Violetta ne *La traviata* al Teatro Argentina di Roma. A gennaio 2016 è Donna Fiorilla ne *Il Turco in Italia* di Rossini nel concerto organizzato dalla Fondazione Teatri di Piacenza nella rassegna "In... canto d'opera".

Simge Büyükedes



Nata a Istanbul, ha iniziato gli studi presso il Conservatorio Statale della propria città. Ha vinto il Concorso Internazionale del Teatro alla Scala di Milano ed è stata allieva dell'Accademia del Teatro alla Scala. Nel gennaio del 2013 ha vinto il Premio Zarzuela nel Concorso Francisco Viñas International. Recentemente ha preso parte alla produzione de *La bohème* nel ruolo di Mimì alle Terme di Caracalla a Roma, poi a Malmö. A Chicago è stata Lady Macbeth in *Macbeth* in forma di concerto, accompagnata da Riccardo Muti al pianoforte. Si esibisce nel ruolo titolo in *Aida* al Teatro Filarmonico di Verona; è stata Leonora ne *Il trovatore* a Ravenna, Jesi, Fermo, Cosenza, Ferrara, Pisa con la direzione di Nicola Paszkowski e la regia di Cristina Mazzavillani Muti, e ha cantato il ruolo titolo in *Tosca* a Trapani. Con José Carreras e con l'Orchestra di Stato di Ankara ha tenuto una serie di concerti in Turchia diretti da David Giménez Carreras. All'Opera di Roma ha partecipato a diverse produzioni dirette da Riccardo Muti, tra cui *Simon Boccanegra* (2012), *Nabucodonosor* (Teatro Costanzi e Festival di Salisburgo, 2013), *Ernani* (2013).

Erika Beretti



Affianca la formazione musicale con quella umanistico-scientifica, laureandosi in Architettura nel 2008 e conseguendo successivamente l'abilitazione professionale. Si laurea poi presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma con il massimo dei voti e la lode nel 2012 in Canto e nel 2014 in Musica Vocale da Camera. È stata selezionata dall'Accademia del Teatro alla Scala di Milano dove perfeziona lo studio del repertorio e prende parte a numerosi concerti. Nel 2010 debutta il ruolo di Clarina ne *La cambiale di matrimonio* all'Auditorium del Carmine di Parma. Si esibisce inoltre in vari concerti operistici e liederistici. Nel 2011 è Fenena nel *Nabucco* al Teatro Verdi di Busseto. A marzo dello stesso anno interpreta una delle quattro cantanti di *Lagerblock - l'orchestra di Auschwitz*, opera scritta da Alessandro Nidi, con libretto originale di Giampiero Pizzol e regia di Angelo Generali, eseguita in prima assoluta al Teatro al Parco di Parma. È finalista all'International Verdi Competition 2011 di Salsomaggiore Terme. Nel 2012 vince l'ottava edizione del Premio Iva Pacetti di Prato. Interpreta il ruolo di Imelda ne *La battaglia di Legnano* al Festival Verdi del Teatro Regio di Parma. Nel 2014 si esibisce in un concerto mozartiano al Festival di Bad Kissingen, poi a Vienna canta al MuTh sotto la direzione di Lesky con l'orchestra della Junge Philharmonie Wien. Di recente è stata selezionata per prendere parte a "Fabbrica - Young Artist Program" del Teatro dell'Opera di Roma, innovativo programma di training on the job avviato a metà gennaio 2016.

Reut Ventorero



Laureata presso l'accademia di Gerusalemme di Musica & Danza e il Conservatorio Reale dell'Aia con specializzazione in musica antica, ha ottenuto una borsa di studio per la Ronen Foundation, presso l'America-Israel Cultural Foundation, presso il Vocal Arts Institute di Tel Aviv, e ha vinto il premio di eccellenza della Fondazione Buchman-Heiman. È stata solista con Sir Simon Rattle, Ton Koopman, Leonardo García Alarcón, Konrad Junghänel, Ed Spanjaard, Barbara Hannigan e altri ancora. Ha partecipato a manifestazioni quali il Festival di Lucerna, Festival d'Ambronay, Festival Classique, il Festival di Utrecht di musica antica, Holland Festival, e si esibisce in sale importanti come Il Concertgebouw, Bozar, Opéra di Reims, Opéra di Vichy, e il KKL. Ha debuttato pezzi scritti appositamente per la sua voce da, tra gli altri, Alexandre Ouzounoff, Ella Milch-Sheriff, Nadav Cohen, Fabià Santcovsky, Rajmil Fischman. Dal 2012 partecipa regolarmente al programma estivo di lirica dell'International Vocal Arts Institute, Tel Aviv, sotto la guida dello staff artistico del Metropolitan Opera. Nel 2015 è stata selezionata nel prestigioso programma di voci residenti del Festival di Aix-en-Provence, e impegnata nella sua seconda tournée con la Netanya Kibbutz Orchestra (*King Arthur*), poi registrata da Radio France con l'Ensemble Soliste XXI, e solista nella *Messa in do minore* di Mozart alla Victoria Hall di Ginevra. Da gennaio 2016 partecipa a "Fabbrica - Young Artist Program" presso il Teatro dell'Opera di Roma, con possibilità di essere cover negli spettacoli in cartellone e di esibirsi nel ruolo di Rosina ne *Il barbiere di Siviglia* per il progetto Opera Camion.

Andrea Porta



Diplomato a pieni voti presso il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova nel 1998, si è perfezionato con Daniela Aimale, Sherman Lowe, e attualmente studia con il baritono Carlo Meliciani. Debutta nel '99 come Mustafà ne *L'italiana in Algeri* a Trapani e negli anni successivi ha cantato nei maggiori teatri e festival italiani ed europei come il Carlo Felice di Genova, il Regio di Torino, il Comunale di Firenze, il San Carlo di Napoli, il Comunale di Bologna, la Fenice di Venezia, l'Opera di Roma, il Regio di Parma, il Bellini di Catania, La Monnaie di Bruxelles, lo Staatstheater di Stoccarda, il Theater an der Wien, il Reina Sofia di Valencia, il ROF di Pesaro, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Macerata Opera Festival e il Salzburger Festspiele. Ha debuttato il ruolo di Falstaff al Metropole di Metz, Marcello ne *La bohème* a Lucca, Livorno e Ravenna, ha cantato *Il barbiere di Siviglia* e *L'occasione fa il ladro* a Trieste, *Rusalka* a Napoli, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'elisir d'amore* e *Le nozze di Figaro* a Dresda, *La bohème* a Genova, e ha debuttato alla Scala in occasione de *La traviata* (apertura stagione 2013/14). Ha cantato altresì in alcuni titoli del '900: *A Survivor from Warsaw* di Arnold Schönberg a Genova, *Titania la Rossa* di Andrea Liberovici nella prima assoluta al Comunale di Piacenza, *The Medium* di Gian Carlo Menotti a Spoleto, *Un segreto d'importanza* di Sergio Rendine a Bologna, e *La Belle et la Bête* di Philip Glass a Valencia. Ha collaborato con direttori quali Muti, Gatti, Conlon, Maazel, e con registi come Zeffirelli, Fo, Carsen, Ronconi, Michieletto, Pizzi, Černjakov. Torna a Roma dopo *Madama Butterfly* (Caracalla 2015).

Roberto Accurso



Nato a Catania, ha studiato canto con Carla Castellani a Milano. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, fra i quali il Concorso "Adriano Belli" al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto (1993), ha avuto modo di calcare alcuni fra i più importanti teatri italiani ed internazionali, fra cui Opera di Roma, Massimo di Palermo, Comunale di Bologna, Teatro alla Scala, Teatro La Fenice, Verdi di Trieste, Carlo Felice di Genova, Arena di Verona, Regio di Parma, Comunale di Firenze, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Bayerische Staatsoper di Monaco, Frankfurt Oper, Opéra National de Paris, Nederlandse Opera di Amsterdam, La Monnaie de Bruxelles, Opéra di Montecarlo, Festival International d'Art Lyrique di Aix-en-Provence, Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, New National Theatre di Tokyo. Ha collaborato con direttori come Bruno Bartoletti, Daniele Callegari, Paolo Carignani, Riccardo Chailly, Alan Curtis, Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard, Peter Maag, John Neschling, Daniel Oren, Seiji Ozawa, Evelino Pidò, Michel Plasson, Kazushi Ono, Wladimir Jurowski, Carlo Rizzi, e con registi quali Daniele Abbado, Henning Brockhaus, Robert Carlsen, Hugo De Ana, Lorenzo Mariani, Gian Carlo Menotti, Laurent Pelly, Pressburger, Luca Ronconi, Stefano Vizioli, Franco Zeffirelli. La sua discografia include *Pagliacci* (Decca), *Il barbiere di Siviglia* (Sony), *Andrea Chénier* (Decca), nonché i DVD di *Otello* dal Liceu di Barcellona con José Cura, *Carmen* all'Arena di Verona (regia di Zeffirelli), *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* con la Nederlandse Opera di Amsterdam (Opus Art).

Matteo Peirone



Ha studiato canto con Franca Mattiucci, Paolo Montarsolo, Renata Scottò. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui l'As.Li.Co. di Milano e il Verdi di Parma. Ha cantato nei principali teatri lirici italiani e stranieri. Presenza fissa del Teatro alla Scala, è stato diretto da Muti ne *Le nozze di Figaro*, sia a Milano che a Ravenna insieme ai Wiener Philharmoniker. All'estero: Barbican Hall di Londra, Opéra Bastille di Parigi, Opéra du Rhin, Montpellier, ABAO di Bilbao, Siviglia, Staatsoper di Dresda, Francoforte, Opera di Bonn, Bunka Kaikan di Tokyo, Palm Beach Opera. Ha inciso per Decca il ruolo del Sagrestano nella *Tosca* diretta da Zubin Mehta, poi *La bohème* alla Scala. Ha cantato in *Viva la mamma* a Dresda, *Dulcamara* ne *L'elisir d'amore* a Tel Aviv, alla Palm Beach Opera House, al Regio di Parma, al Festival Donizettiano di Bergamo, Benoît/Alcindoro ne *La bohème* alla Scala, al Festival di Stresa e per il Festival Mito, il Sagrestano in *Tosca* al Maggio Fiorentino, al San Carlo di Napoli, all'Opera di Roma, a Bilbao, Siviglia, Regio di Parma e Parigi. In Giappone è stato Dulcamara ne *L'elisir d'amore* e Benoît/Alcindoro ne *La bohème* al Regio di Torino poi in tournée a Tokyo e a Shanghai per l'Expo 2010. Debuttera Don Alfonso in *Così fan tutte* alla Palm Beach Opera, poi Sagrestano in *Tosca* a Parigi e sotto la direzione di Gianandrea Noseda al Teatro Regio di Torino e al Festival di Verbier. Ha lavorato con registi come Miller, Ronconi, Vick, Zeffirelli, e direttori quali Bartoletti, Dudamel, Mehta, Muti, Noseda, Oren. Tra i suoi impegni: *La bohème* a Parigi, Amsterdam e Bari, *Le nozze di Figaro* a Torino, Amsterdam e Bari, *Tosca* e *La bohème* alla Scala.

Francesco Musinu



Basso, si è esibito nei teatri più importanti. Ad Amsterdam (*Gianni Schicchi*), Bari (*La traviata*), Bilbao (*La traviata*, *Maria Stuarda*), Bologna (*La fille du régiment*, *Don Carlo*, *La cena delle beffe*), Cagliari (*Otello*, *Manon Lescaut*, *Rodelinda*, *Samson et Dalila*, *Otello*, *Don Carlo*, *Guillaume Tell*, *Manfred*, *L'amico Fritz*, *Petite messe solennelle*, *Rigoletto*, *Carmen*, *Otello*), Catania (*Nina, o sia La pazza per amore*, *Rigoletto*, *Adriana Lecouvreur*), Cosenza (*Rigoletto*), Fermo (*La traviata*; *Il barbiere di Siviglia*) Genova (*Rigoletto*, *Don Carlo*), Lecce (*Rigoletto*, *Tosca*), Lille (*Madama Butterfly*), Livorno (*Madama Butterfly*, *Iris*), Lucca (*Madama Butterfly*, *Iris*), Macerata (*La traviata*), Mantova (*Iris*), Milano con la direzione di Riccardo Muti (*Les vêpres siciliennes*, *La traviata*, *Rigoletto*, *Les Dialogues de Carmélites*), Napoli (*La traviata*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Anna Bolena*, *Simon Boccanegra*), Oviedo (*Lucia di Lammermoor*), Palermo (*La gazza ladra*, *Le nozze di Figaro*), Parma (*Simon Boccanegra*), Pisa (*Madama Butterfly*, *Iris*), Pesaro (*La gazza ladra*), Ravenna Festival (*Il flauto magico*), Reggio Emilia (*La fille du régiment*, *Simon Boccanegra*), Roma (*Aida*, *La traviata*, *La bohème*, *Andrea Chénier*, *Fedora*, *Il flauto magico*, *Una favola romana*), Sassari (*Vesperae Solemnes*, *Nina, o sia La pazza per amore*), Torino (*I Maestri cantori di Norimberga*, *Carmen*, *Turandot*, *Simon Boccanegra*) Tenerife (*Lucia di Lammermoor*), Tokyo (*La traviata*; *Rigoletto* con la direzione di Riccardo Muti al NHK), Treviso (*I Capuleti e i Montecchi*), Venezia (*La traviata*, *Turandot*, *Carmen*), Verona (*Le nozze di Figaro*, *Salome*, *La rondine*, *L'amico Fritz*), Wiesbaden (*I Lombardi alla prima crociata*).